

Allianz 

Agenzia Allianz di San  
Giovanni Rotondo  
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.  
Uffici di Manfredonia  
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia  
Tel. 0884 514988  
manfredonia1@ageallianz.it



**ManfredoniaNews.it**  
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.04 Anno VIII - 04 MARZO 2017

• SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT •

**KABARET**

BOUTIQUE  
MANFREDONIA

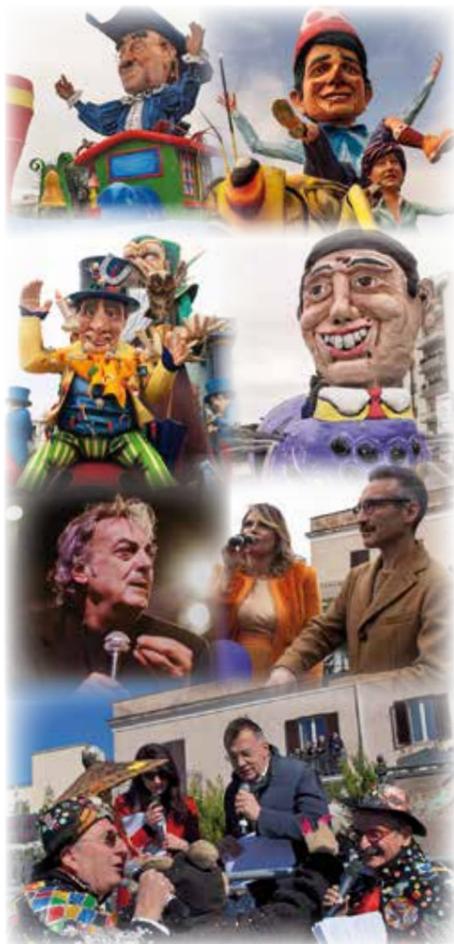
NUOVE COLLEZIONI  
PRIMAVERA/ESTATE 2017

Tel. 0884.536506  
Corso Manfredi, 70  
MANFREDONIA (FG)

 KABARET Boutique

In scena il

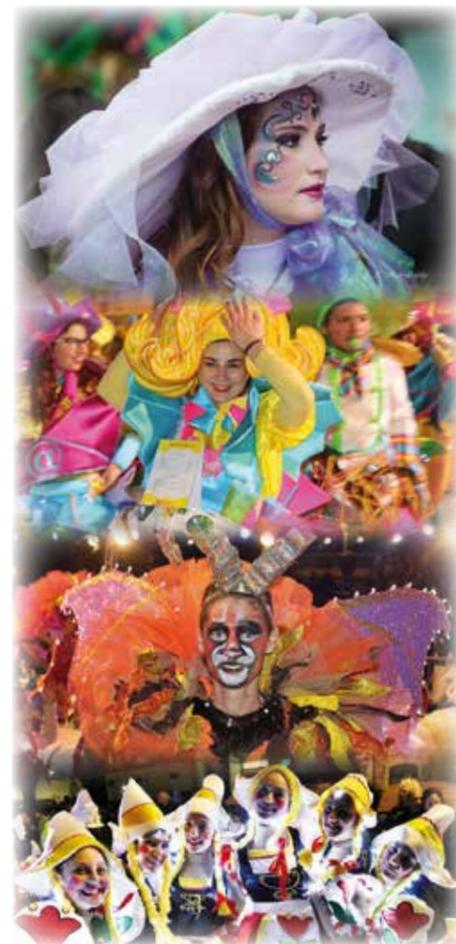
## 64<sup>a</sup> CARNEVALE DI MANFREDONIA



Sfilano i nostri bambini, le mamme, gli insegnati e le tante anime libere della nostra città, fino al punto che ti fanno venir voglia di trasformare anche i tuoi consueti abiti. E quando ti travesti ti colori, trasformi la tua identità, ti rendi conto che i pesci fuor d'acqua sono tutti quelli che partecipano a questo meraviglioso Carnevale in borghese, con i vestiti e la maschera di tutti i giorni. Ormai siamo abituati all'arte messa in scena dai fantasiosi artisti-artigiani di casa nostra, "tutt'altro che improvvisati", capaci di creare abiti che nemmeno il più abile fumettista riuscirebbe a concepire. Non possiamo che essere ripetitivi e fieri nell'ammirare e apprezzare questa grande euforia colorata. Il giovane popolo sipontino che sa divertirsi e sfilare su strade rotte e grigie che si trasformano in un favoloso tappeto d'arcobaleno. Una **sfilata delle meraviglie** che ha creato emozioni e ha lasciato a bocca aperta tutti gli spettatori abbaglia-

ti dalla bellezza, dalla cura dei nostri bambini schierati per sfoggiare i loro dolci e ingenui sguardi e visi colorati. Un ricordo che rimarrà indelebile nelle loro e nelle nostre menti. La **gran parata dei gruppi** e dei pochi carri allegorici. Gruppi che ogni anno superano se stessi, che non possono essere messi a confronto e in competizione tra di loro perché ogni vestito, ogni soggetto, ha un particolare solo suo, un aneddoto che lo rende speciale ed unico. Una maschera ci dice di più di una faccia. Il Carnevale di Manfredonia edizione 2017 e i suoi ospiti d'onore: Michele Cucuzza, l'amatissima Simona Ventura, il simpaticissimo Gianni Ciardo, Gabry Ponte e gli irreverenti deejay dello Zoo di 105. La gastronomia sipontina gustata tra le vie della città. Le moderne e sperimentali socie all'aperto con musica in cuffia. Le tarantelle di strada e i tanti coriandoli che decorano la liscia pietra lavica di

continua a pag. 2



### Carnevèle: nu pîmene de rîse fra descîune e môss'appîse

Nd'a nu mônne add'ji c'a rîse sté cûme u diàvele au paravîse ce sté pôche da sté allêrje, ji mîsêrje e... nêrja nêrje. Però, se pûre stîteche ji lu prisce, granne, a grasce ji lu vulîsce e no pe midje pe chi fê fêste e de panne d'ôre u corje vête né pe sdîvîzze, odje o ragge pe chi ho fatte stu dammagge e manghe pe scanosce chi tôte ammînistre ca mène mméne sté alla finêstre ma pecché ji propte necessarje cûme e l'acque, u péne e l'arje ji a natûre ca lu vôle

cûme du fiôre vôle u sôle. Na vîte senza méje na rîse ji cûme sté a nu file mbîse, avaste nu piccule cutelizze e te truve abbasce au precîpizzje. Chi, però, m'ho fatte e me fê pavûre nen ji a manganze, ma la cûre. Pe tutte i grusse passe annanze c'ho fatte nd'a tand'anne a sciênze nen ji riuscîte angôre a truê, e pênze ca méje méje truarrà, nu pinele, na supposte, na diàvele de cumboste capéce de tîdechê sottè i vezzûse e bèle vrazze de madéme la rîse.

"E allôre che ce fê se rîmêdje nen ge sté?"

- vûje m'addumannéte - "Amma muri senza assaprarle?" "No" - quêste ji a rîsposte.

Amma fê cûme facèvene l'andîche pu péne tuste:

jêttavene u scurze e ce mangiavene a mullîche.

Se ji luôre cûme ji luôre ca u delôre sté a lu chiande

cume u prisce sté alla rîse e u prisce ji ogni mumênde

ca te pôte rejâlê na rîse, bêh, afferramele stu mumênde

pe tutte e dôje li méne, ne lu facîme scappé.

"Carpe diem", dîcèvene i latîne, sté scritte pûre sôpe a porte

de chi me porte u cafè a matîne.

Mo' vône carnevèle facîteve stu rejêle ce dice ca la rîse ce jêtte sôpe a vocche i stûdeche. Bêh, allôre, vestiteve da stûdeche e rîrîte, rîrîte, rîrîte rîrîte nzise ca pu fîte, chi lu sépe quann'ji e s'u pu fîte fê arrôte. E pe chiûte stu stracôrse strambaléte mo' ve dîche na côse d'assenzéte: "Quanne ce appresênde a bôna jurnéte, pîghjataville pecché quèdda malamênde sté sêmbè drôte a porte ca v'aspêtte. Parôle de Ciccille".

**Franco Pinto**

traduzione a pag. 2

 **STUDIO 51**  
Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

## I commercianti di Manfredonia alla ricerca del dialogo per rilanciare l'economia del territorio

Il lungo periodo di grave crisi economica ha fagocitato inesorabilmente anche il nostro territorio, registrando le chiusure di aziende e l'aumento di disoccupati. Una risposta a questo fenomeno può essere fornita dalle piccole imprese che rappresentano la dorsale economica del paese e dai piccoli commercianti e artigiani, memoria storica delle nostre tradizioni. Nei giorni scorsi è nato a Manfredonia il CoordComm, il Coordinamento Commercianti Manfredonia, per dar voce ai commercianti, artigiani, società di servizio e altri operatori commerciali al fine di dare un nuovo impulso all'economia locale. Il presidente dell'Associazione, Francesco Palmieri, afferma ai nostri microfoni che "La nascita del Coordinamento si è resa indispensabile nel nostro comune anche per contrastare la concorrenza sleale degli abusivi e di attività non

sempre in regola con tutti gli adempimenti normativi. Inoltre si propone di tessere un'efficace "rete" con le Istituzioni pubbliche e con altre Associazioni per riqualificare quelle zone lasciate un po' a sé, delocalizzando dal centro storico verso le "periferie" quelle attività ed iniziative utili allo sviluppo e alla socializzazione comunitaria". La città di Manfredonia ha bisogno di rivedere e riorganizzare in chiave moderna il proprio assetto commerciale fatto di medie e piccole imprese commerciali/artigiane che non impattano negativamente sull'ambiente (come le obsolete cattedrali e i futuri depositi Gpl), operando in armonia con l'architettura culturale e storica del territorio. Proporre iniziative ed avviare qualsiasi dialogo sociale è frutto di grande maturità e senso civico che tanto bene fa alla nostra città.

G. A.



**Carnevale: un pugno di riso tra digiuno e facce imbronciate.** In un mondo dove ridere / sta come il diavolo al paradiso / c'è poco da stare allegri, / è miseria e... nera nera. / Però, anche se l'allegria è stitica, / grande, abbondante è il desiderio / e non per invidia di chi fa festa / e veste il corpo di panni d'oro, / né per astio, odio o rabbia / per chi ha fatto questo guaio / e nemmeno per rinnegare chi tutto amministra, / che con le mani in mano sta alla finestra, / ma perché è proprio necessario / come l'acqua, il pane e l'aria, / è

la natura che lo vuole / come quella del fiore vuole il sole. / Una vita senza mai una risata / è come stare appesi a un filo fino a che / basta un piccolo movimento / e ti trovi giù nel precipizio. / Chi però mi ha fatto e mi fa paura / non è la mancanza, ma la cura. / Con tutti i grandi passi avanti / che ha fatto in tanti anni, la scienza / non è riuscita ancora a trovare, / e penso che mai e poi mai troverà, / una pillola, una supposta, / un cavolo di ritrovato / capace di solleticare sotto le vezzose / e belle braccia di madama la risata. / "E allora che

si fa se rimedio non c'è?" / - mi chiederete - "Dobbiamo morire / senza assaggiarla?" / "No" - questa / è la risposta. / Dobbiamo fare come facevano gli antichi / con il pane duro: / gettavano via la correccia / e mangiavano la mollica. / Se è vero come è vero / che il dolore sta al pianto / come l'allegria sta alla risata, / e l'allegria è ogni momento / che ti può regalare una risata, / beh, afferriamolo questo momento / con tutte e due le mani, / non facciamo scappare. / "Carpe diem", dicevano i latini, / c'è scritto anche sulla porta / di chi

mi porta il caffè la mattina. / Adesso arriva carnevale, / fatevi questo regalo, / si dice che il riso / abbonda sulla bocca degli stupidi. / Beh, allora, vestitevi da stupidi / e ridete, ridete, ridete, / ridete finché potete, / chi lo sa quando / e se potrete rifarlo. / E per chiudere / questo racconto strampalato / adesso vi dico qualcosa di sensato: / "Quando si presenta / una buona giornata, prendetela / perché quella cattiva / è sempre dietro alla porta / che aspetta. / Parola di Ciccillo".  
(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

## La libertà e l'amore "rubato" Festa della donna o conta dei femminicidi?

In questi giorni di festa tra coriandoli, danze, musica e sfilate, Manfredonia ha messo da parte per un po' i problemi della quotidianità. La settimana prossima nella ricorrenza dell'8 marzo i locali e le pizzerie si coloreranno del giallo profumato delle mimose, celebrando la "festa della donna". Più che di festa vogliamo porre una riflessione, che accomuna i diversi paesi del mondo, sulla questione femminile contraddistinta dalle sfumature del rosa che si tingono di nero quando la violenza annienta l'amore. Purtroppo c'è ben poco da festeggiare se riflettiamo sui tanti casi di femminicidio che di anno in anno non fanno che aumentare. Non solo nella vita reale ma anche in quella virtuale dei Social, in cui le "baby squillo" e le immagini delle ragazzine, provenienti da ogni dove, diventano oggetto di un gioco spregevole dei cyber-pedofili, la violenza assume un significato abietto. La ragazza/donna/moglie/compagna continua ad essere maltrattata proprio nel focolare delle mura domestiche dai mariti/partner ossessionati dalla gelosia che cela invece le loro debolezze. Nella nostra comunità per fronteggiare questa piaga sociale è nato un anno fa il Centro Antiviolenza sito in Via Pabusio n. 1L e gestito dall'Associazione "Osservatorio Giulia e Rossella" di Barletta. La presidente dell'associazione, dott.ssa Tina Arbues, presenta ai nostri microfoni i principali servizi offerti da esperti: accoglienza, supporto legale e psicologico che abbracciano tutta la popolazione dell'Ambito del territorio di Manfredonia, Mattinata, Monte



Sant'Angelo e Zapponeta. Continua: "Ad oggi sono 33 le donne prese in carico che provengono maggiormente dalle segnalazioni delle forze dell'ordine, dai servizi sociali dei Comuni e dai Consulenti delle ASL. Invece sono molto sporadiche le richieste che partono direttamente dalle cittadine maltrattate". Tutto ciò dipende dalla mancanza d'in-

formazione e di fiducia verso le istituzioni. Per questo è importante ed opportuno che si diffonda un'educazione capillare in tutte le scuole di ogni ordine e grado perché solo attraverso un'efficace prevenzione si può debellare il "male di vivere" di tanti uomini/ragazzi che hanno subito o che continuano a fare violenza. Il CAV di Manfredonia gode di un esiguo finanziamento regionale di appena 40.000 euro per l'intera durata del progetto di un anno e mezzo e poter garantire gratuitamente all'utenza tutti i servizi succitati. La presidente Arboris sostiene l'importanza del lavoro sociale di rete, infatti hanno stretto proficui rapporti con le istituzioni e le associazioni. Tanto ancora c'è da fare. Il 7 marzo partirà un seminario formativo a cui insegnanti e operatori del settore potranno partecipare iscrivendosi presso la sede del CAV (tel. 0884.533981) o via e-mail all'indirizzo [centroantiviolenzamanfredonia@gmail.com](mailto:centroantiviolenzamanfredonia@gmail.com). Solo con "l'educazione" tra le mura familiari, in quelle scolastiche, delle parrocchie, delle palestre e dei "social" si può insegnare il rispetto e l'amore verso l'altro.

Grazia Amoruso

Continua da pag. 1: In scena il 64° Carnevale di Manfredonia

corso Manfredi. I bagni di folla nelle strade della città, tra bolle di sapone, mangiatori di fuoco e musiche di Mina cantate da ugone nostrane. Non possiamo fare a meno di questo Carnevale, amore e odio per chi lotta quotidianamente con una economia che tanta sofferenza procura. Ma i colori prendono il sopravvento alla malinconia e alle pene della vita quotidiana, aiutandoci

a dimenticare, almeno per un po'. I conti e le altre cose ce le racconteremo alla fine, adesso godiamoci, ancora un poco, il ricordo di questo Carnevale con la consapevolezza che siamo così tanto abituati a mascherarci di fronte agli altri che spesso finiamo per mascherarci anche di fronte a noi stessi anche quando non è più Carnevale.

Raffaele di Sabato



# LA MACCHIA

HOLDING

S.P. 66 per Trinitapoli - 71030 Zapponeta (FG) - Tel. 0884.520259 - Fax 0884 520300  
info@infissilamacchia.it - www.infissilamacchia.it

## Il Progetto "Insieme per il verde" entra nella fase operativa

"Il verde pubblico", soprattutto al Sud, viene molto spesso abbandonato o bistrattato da chi è deputato al governo della cosa pubblica, perché considerato un problema di seconda serie. Calandoci nella realtà locale, invece, qualcosa si sta muovendo. Finalmente l'Amministrazione comunale è venuta a conoscenza di una normativa che prevede il coinvolgimento di soggetti privati per la valorizzazione e la manutenzione delle aree verdi pubbliche mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione. Infatti, è stato approvato l'apposito regolamento, dove è riportato l'elenco delle 46 aree interessate alla sponsorizzazione. Il progetto "Insieme per il verde", ha dichiarato il vice sindaco Zingariello, assessore con delega al verde pubblico, "è un passo importante, ma anche un idoneo strumento per responsabilizzare i cittadini e le imprese. L'Amministrazione provvederà ogni anno, alla consegna di un premio simbolico alla migliore gestione del verde". Leggendo attentamente sia lo schema del contratto di sponsorizzazione che l'accordo di collaborazione, dove sono riportate le condizioni contrattuali e gli obblighi a carico dello sponsor o del collaboratore, per la esecuzione dell'attività di manutenzione degli spazi chiesti in gestione, riteniamo che, nonostante la buona volontà, alcune condizioni siano difficilmente attuabili da parte dei cittadini. All'art. 2 "Obblighi dello sponsor" si legge che "le attività dovranno essere eseguite da imprese specializzate nel settore della manutenzione e gestione del verde pubblico e arredo urbano, avente i requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa in



materia e una polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi), valida per tutta la durata della sponsorizzazione a cui lo sponsor si affida, a proprie spese". Unico vantaggio per lo sponsor, promuovere la propria immagine legandola ad una iniziativa che, oltre a creare vantaggio per la comunità, può essere di sicura efficacia in termini di comunicazione, anche attraverso l'installazione nell'area verde attribuita, di un cartello pubblicitario delle dimensioni non superiori a m. 0,40x0,60 che riporti lo stemma del Comune e il logo dello sponsor con la dicitura: "Spazio a verde curato da 'nome dello sponsor'". Stessa cosa dicasi per l'accordo di collaborazione, con la differenza che il collaboratore potrà eseguire direttamente le attività di manutenzione o affidarle a impresa specializzata, fermo restando la stipula di una polizza RCT. I vantaggi, l'apposizione di una targa di cm. 20x15, con la stessa dicitura. L'iniziativa, però, non ha sortito l'effetto sperato, anche perché è stata posta una scadenza per la presentazione delle domande (16/01/17). Proprio l'ultimo giorno utile, infatti, solo un'azienda vi ha aderito. Torna strano, però, che il verbale di gara dal quale risulta pervenuta una sola proposta di sponsorizzazione, sia stato redatto il giorno 9 gennaio, sette giorni prima. A parte le suddette strane incongruenze riportate nella determina dirigenziale, crediamo che l'iniziativa meriti un forte plauso, con l'auspicio che si trovi la "corrispondenza di amorosi sensi" da parte di imprese, aziende e privati, perché il verde pubblico non continui ad essere un "giardino negletto".

Matteo di Sabato



## Piazza d'Uomo

Il Conforto

"A volte sembra che a far politica siano i giornalisti ma, a volte, sembra che i politici facciano i giornalisti seguendo ciò che in quel giorno fa più notizia. Compito della politica è, invece, far leggi." Non avrebbe potuto usare parole migliori Enrico Mentana, aprendo qualche giorno fa il suo Tg della sera, per indicare quell'interessamento ad orologeria manifestato da numerosi politici in situazioni analoghe a quelle recenti che hanno visto protagonista dj Fabo. L'evidente riprovazione, sentita dai più, è suffragata dalla mancata capacità del mondo politico di affrontare, con maturità e decisione, tematiche, come l'eutanasia, che dividono un'opinione pubblica, quale quella italiana, a volte laicaista piuttosto che laica e intrisa di un sentire cattolico ancora molto forte. Aprire una discussione a riguardo inevitabilmente porterà una spaccatura nel paese ma se questo sarà funzionale per affrontare con concretezza simili problematiche ben venga tale sana scissione. Glissare la cosa dopo essersi accodati alla pubblica condoglianza non è infatti conveniente per i politici, distanti così facendo sempre più dalla realtà, oltre che per coloro che vivono in prima persona il dramma di queste situazioni. In attesa di cambiamenti sostanziali a riguardo le istituzioni possono, attraverso la macchina del Welfare, sostenere concretamente persone afflitte dalle più varie malattie e limitazioni nella di loro giusta ricerca della felicità, del benessere. Nella nostra realtà locale, ad esempio, molti malati di SLA; SMA; distrofia di Duchenne attendono

da mesi fattive risposte in merito ad un progetto, "SAVE AT HOME PUGLIA", che era stato inserito nel programma di governo dal candidato poi presidente della regione Emiliano, grazie soprattutto alle tenaci sollecitazioni di Savino Romagnuolo, vice-presidente dell'associazione "Viva la Vita onlus". Un'iniziativa questa, già realtà in Sardegna, che permetterebbe la cura dei malati a domicilio; l'impiego di nuove professionalità; risparmio per il servizio sanitario ma soprattutto una piccola ma significativa porzione di felicità, di benessere per soggetti afflitti da gravi patologie neurodegenerative. Se la compassione, il patire insieme, è nei fatti pressoché impossibile al di fuori della sfera intima del malato, tutti e in primo luogo la classe politica possono dare conforto, rendere forte qualcuno, nel senso latino del termine, muovendosi a riguardo e favorendo tali misure. Altrimenti la loro vicinanza a chi soffre non può che essere derubricata nella categoria dell'ipocrisia a scopo elettorale. Tale reato morale porta molti di loro ad imbarcare, specie in periodi di campagna politica, locale e nazionale, le più svariate minoranze, disabili; precari; in parte ancora le donne e fino alla realizzazione della Legge Cirinnà anche gli omosessuali, per avere poi forti maggioranze nelle aule consiliari a loro sostegno. Non mostrando così, specie per chi soffre nella malattia, pietas, quell'autentico sentimento di rispetto e di amore per il prossimo ma solo uno sterile pietismo.

Domenico Antonio Capone

## Quando storia e arte moderna si fondono: Premio Francovich alla basilica paleocristiana di Siponto

"Premio del pubblico conferito a "Siponto area archeologica di Santa Maria" per il progetto coraggioso e innovativo, capace di coniugare i resti archeologici e una suggestiva installazione di arte contemporanea e di offrire con efficacia evocativa la percezione dei volumi architettonici della chiesa paleocristiana". Con questa motivazione lo scorso 18 febbraio il parco archeologico di Siponto veniva insignito del premio Riccardo Francovich per il miglior museo e parco archeologico italiano a tematica medievale, presso il Palazzo dei Congressi di Firenze nell'ambito di

"TourismA", il Salone Internazionale dell'Archeologia e del turismo culturale organizzato da Archeologia Viva (Giunti editore). A ritirare il premio Luigi La Rocca, soprintendente archeologo della Puglia e responsabile del procedimento, e Francesco Longobardi, direttore dei lavori in rappresentanza del Segretariato Regionale della Puglia del Ministero dei Beni Culturali e in qualità di promotori del progetto. Un premio per l'installazione artistica sui resti della basilica paleocristiana di Edoardo Tresoldi, un premio per Siponto, un premio per Manfredonia e per la sua voglia di rinascita culturale e turistica. Un riconoscimento importante per la nostra città, ma soprattutto per coloro che hanno avuto la lungimiranza e l'intuizione di valorizzare un sito archeologico, da sempre in secondo piano, con un'installazione moderna e suggestiva come quella di Tresoldi. Il premio, intitolato alla memoria del professor Riccardo Francovich, archeologo e storico italiano scomparso nel 2007, viene conferito al museo o parco archeologico italiano avvalendosi del giudizio dei propri soci, ma soprat-



tutto della preferenza dei cittadini partecipanti alla votazione. La basilica paleocristiana di Siponto ha stravinto con ben 18.025 voti, superando di gran lunga gli altri siti in concorso, nonostante la notizia della possibilità di votare sia stata resa nota solo pochissimi giorni prima della scadenza. Un risultato che mette in evi-

denza l'amore dei cittadini per una delle opere più importanti della provincia di Foggia. Un sito che ha attirato più di novemila visitatori al mese e che prima dell'installazione artistica era completamente sconosciuto ai più e perfino alla maggior parte dei pugliesi.

Mariantonietta Di Sabato



**ROBUSTELLA**  
grandi impianti

Via Gargano, 188/190  
MANFREDONIA (FG)  
Tel. e Fax. 0884/538567  
Email: rgi-manfredonia@libero.it

ARREDAMENTO e  
ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie  
pasticcerie | panifici | gelaterie  
gastronomie | macellerie | pescherie  
hotellerie | e assistenza tecnica





**OFFICINA  
MECCANICA**  
AUTODEMOLIZIONE  
di Pasquale RINALDI

**AUTO  
SOCCORSO**  
24 ORE SU 24



tel. 0884.587892 (diurno)  
tel. 0884.582066 (notturno)  
cell. 348.8061753-4 (emergenze)  
cell. 368.572557  
e-mail: pasrinaci@alice.it



4 marzo 2017

## Il Manfredonia calcio frena pur giocando bene

Dopo sei risultati utili e l'imbattibilità dall'inizio dell'anno solare, il Manfredonia di mister Catalano è incappato in due pareggi casalinghi contro Anzio e Agropoli e nella sfortunata sconfitta



dell'Agropoli sono sempre arrivati sul pallone prima di La Porta & company: dopo pochi minuti dalla ripresa Capozzoli, un nome da segnarsi, ha siglato il raddoppio che sembrava avesse chiuso la contesa. L'inserimento di Benito Cicerelli ha, invece, fatto

svoltare il match: la superiorità tecnica al centro del campo e il dinamismo, assicurato dal giovanissimo manfredoniano, ha annullato gli avversari e spinto il Manfredonia nella metà campo campana. Il pari finale ha lasciato molto rammarico ma i 25 minuti finali hanno evidenziato una squadra in salute e per nulla disposta a cedere i tre punti al Miramare. Il momento, dunque, va considerato positivo, otto volte a punti in nove gare, con cinque pari e tre vittorie tengono la squadra del presidente Sdanga al settimo posto, a soli tre punti play-out, in una posizione solo apparentemente tranquilla soprattutto se si pensa che al proibitivo calendario del Manfredonia nel finale di stagione.

Antonio Baldassarre

## La scuola... in difesa della Donna

Il progetto "In difesa della DONNA" nasce dalla collaborazione tra l'IISS Euclide - Fermi e l'ASD Funakoshi Manfredonia. Più di cinquanta alunne dell'istituto sono impegnate da circa un mese in un progetto sportivo di difesa personale tenuto dal Maestro di Karate, 7° Dan, Vincenzo Brigida. Con l'avvicinarsi dell'8 marzo si riapre il dibattito sui diritti delle donne e, nello specifico, quello sulla violenza da loro subita. Ormai non si parla più di violenza ma di femminicidio. I dati lo confermano: sono sempre di più le donne morte ammazzate. Dal 2006 al 2016 le donne uccise in Italia sono state 1.740 e, di queste, 1.251 (il 71,9%) in famiglia, 846 (il 67,6%) all'interno della coppia, 224 (il 26,5%) per mano di un ex compagno, fidanzato o marito. Il progetto didattico - sportivo mira ad accrescere la consapevolezza e quindi l'autostima nelle ragazze affinché esse siano in grado di gestire i pochi secondi iniziali di panico. "Il nostro obiettivo è quello di dare una chance alle ragazze, commenta il Maestro Vincenzo Brigida, *cosicché esse possano rimanere calme, gestire la paura, e contrapporre una minima difesa con qualche tecnica shockante per l'avversario, guadagnando così la via di salvezza che può essere rappresentata da un esercizio commerciale,*



*un'abitazione, un locale pubblico. Dunque: migliorare l'autostima per vivere".* Si tratta di un Progetto che vede impegnate diverse agenzie educative, la scuola e le associazioni sportive, nell'educazione dei ragazzi al controllo delle emozioni e delle prestazioni del proprio corpo. Il Progetto si inserisce nella scelta, che da alcuni anni ha fatto il Polo Tecnologico (Nautico, Geometra, Industriale) di "educare" i propri alunni nella maniera più completa possibile, partendo dalla sensibilizzazione alla tematica della NON-violenza, a quella del rispetto dell'alterità, a quella della valorizzazione del proprio corpo. Il "Rotundi - Fermi" crede fermamente che la Scuola sia preposta all'educazione della "persona" e non solo alla trasmissione di competenze e conoscenze.

Antonio Marinaro

## Il Manfredonia calcio a5 chiamato a salvare una stagione storta

Mister Grassi e suoi ragazzi dopo una stagione travagliata e segnata da tante sconfitte di misura, si trovano, a sole cinque giornate dal termine, seriamente invischiati nella lotta per non retrocedere dalla serie B, la terza



serie nazionale. Solo quattro vittorie, e sei pari in ventuno giornate hanno complicato una stagione nata con altri obiettivi con un buon gruppo di giovani stranieri e con tanti sipontini di valore provenienti direttamente dalle giovanili. Dopo la farsa partenza, a Natale, la società ha messo mano alla squadra per scuotere il gruppo e dargli un nuovo assetto. L'arrivo del giovane Almenara e dell'esperto Benites Ortiz, non hanno evitato le ultime cinque sconfitte consecutive. Nella gara casalinga contro la capolista Isernia, persa con quattro gol di differenza, i sipontini hanno disputato il miglior primo tempo

della stagione, rimontando tre reti alla capolista e costringendoli per un tempo a giocare con il portiere di riserva. Nella ripresa la forza dei primi della classe non ha dato scampo ai sipontini chiudendo 8-4. La brutta

sconfitta di sabato scorso, a Grassano, per 6 a 2, contrassegnata da molte distrazioni difensive, dopo il vantaggio-lampo di Benitez Ortiz, ha relegato il ManfredoniaC5 al terz'ultimo posto, rendendo fondamentale la prossima sfida, quando, sabato, al Palascaloria arriverà lo Chaminate di Campobasso che precede i sipontini di soli tre punti. All'andata finì con un pari che lasciò molto rammarico in mister Grassi; vincere oltre ai tre punti darebbe un vantaggio nella classifica avulsa e lo spirito giusto per affrontare le ultime quattro "finali".

Antonio Baldassarre

## Guardie ambientali a tutela dell'ambiente e dell'immagine di Manfredonia

Il "Corpo Nazionale Civilis Engea - guardie ecologiche ambientali - ittiche zoofile" è una Libera Associazione di Volontariato, Protezione Civile, Protezione Ambientale e della Tutela del Territorio e del Mare, attiva sul



territorio di Manfredonia dal 1990. L'Organizzazione è capeggiata da Giuseppe Marasco, che ha cominciato a fare la Guardia ecologica ambientale, ittica e zoofila dal 1977, e oggi ricopre la carica di Comandante Generale Nazionale, il più alto incarico all'interno del Corpo Nazionale Civilis. Il suo scopo è quello di salvaguardare il territorio per la tutela e valorizzazione del patrimonio Storico, Artistico, Ecologico, Ambientale e naturale, Ittico, Venatorio, Enogastronomico, Protezione Animali, Protezione Civile, Polizia Provinciale, Costiera e Forestale Ausiliaria, Volontariato e Servizi Sociali. Oltre a questo è anche di supporto alle Istituzioni dello Stato, singolarmente e in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, nonché le Forze dell'Ordine. I volontari dell'associazione svolgono un servizio, assolutamente gratuito, davvero molto utile alla comunità, perché nelle loro ispezioni hanno scoperto, e messo al corrente gli enti preposti, innumerevoli discariche abusive nella periferia della città, macchine rubate e bruciate, animali pericolosi in libertà, scarichi abusivi in mare e nei pressi del mercato della frutta. Attraverso la sua pagina Facebook Giuseppe Marasco, con molta semplicità, denuncia questi sfregi al decoro del luogo in cui viviamo facendo informazione con la

finalità non solo di segnalare a chi di dovere gli abusi all'ambiente, ma anche di punire coloro che senza nessun rispetto per i cittadini inquinano terreno, acqua e aria. L'associazione è composta di gente volenterosa e volontaria, interessata alla tutela dell'ambiente, delle vere e proprie sentinelle a difesa del nostro territorio. L'associazione, ci teniamo a sottolineare, pur svolgendo un'attività così importante e necessaria, non riceve alcun contributo economico. Sarebbe auspicabile che il Comune, vista anche la collaborazione con gli enti comunali, la annoverasse tra le associazioni meritevoli di sostegno economico. Per ora giunga al gruppo di Giuseppe Marasco il nostro apprezzamento e gratitudine per il lavoro svolto, esempio per tutti noi.

Marta Di Bari



Sostieni l'informazione libera della tua città  
Associazione Culturale & di Promozione Sociale  
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio  
utile per la nostra città.



## DAUNIA SUD MONTAGGI



portoni  
industriali  
e civili

Via del Commercio, 9  
Manfredonia (Fg)  
Tel. Fax. 0884.581635  
Cell. 340.1827586  
lorenzotroiano@alice.it

ManfredoniaNews.it  
LIBERTA DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato  
N.04 Anno VIII del 4 marzo 2017 - stampate 8.000 copie  
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009  
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725  
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia